



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

**L'ANDAMENTO DEI PROTESTI
IN PROVINCIA DI MONZA E
BRIANZA
ANNO 2016**

Aprile 2017

Dossier a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza

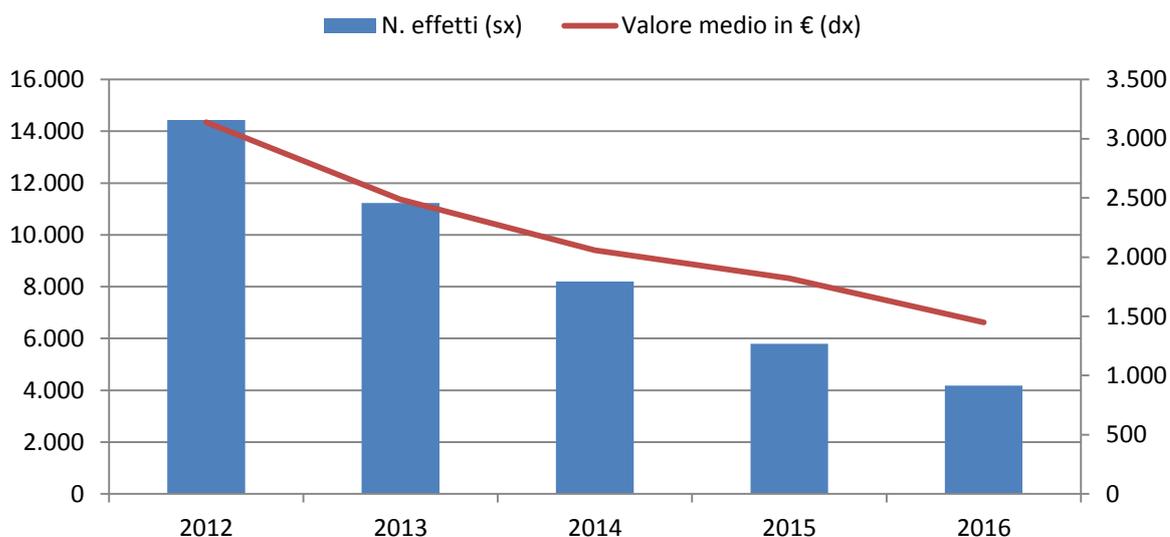
La tendenza dei protesti nel 2016

L'andamento dei protesti nel corso del tempo rappresenta un indicatore economico che contribuisce all'osservazione della congiuntura economica, in considerazione del fatto che i titoli protestati sono espressione delle difficoltà da parte delle imprese e delle persone di onorare i propri impegni di pagamenti nei termini pattuiti.

Analizzando il fenomeno dei protesti negli ultimi cinque anni, si può osservare che in provincia di Monza e Brianza si assiste ad una flessione del valore medio dei titoli protestati, più che dimezzato passando da un valore medio di 3.140 euro del 2012 a 1.450 euro del 2016. Analogamente, guardando l'importo complessivo dei mancati pagamenti, si registra un calo netto dai 45,3 milioni di euro del 2012 agli attuali 6 milioni di euro.

Situazione simile sul fronte del numero degli effetti protestati, che passano dai 14.442 del 2012 ai 4.181 del 2016, facendo registrare una flessione superiore al 70%.

Andamento dei protesti in provincia di Monza e Brianza. Anni 2012-2016. Numero effetti e valore medio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Soffermandosi ad osservare i dati del 2016 rispetto a quelli dell'anno precedente, il quadro non cambia: i dati dei protesti levati nella provincia di Monza e Brianza evidenziano nel complesso un andamento in calo dei protesti, sia per quanto riguarda il numero degli effetti (-27,9%, oltre 1.600 in meno), sia per il loro importo monetario totale (-42,5%, circa 4,5 milioni di euro in meno).

**Totale protesti della provincia di Monza e Brianza.
Valori monetari in euro e numero degli effetti protestati.**

	N. effetti	Importi	Valore medio	Var. % anno su anno		
				N. effetti	Importi	Valore medio
2012	14.442	45.347.131	3.140	-9,0%	-20,5%	-12,7%
2013	11.236	27.937.249	2.486	-22,2%	-38,4%	-20,8%
2014	8.202	16.875.688	2.058	-27,0%	-39,6%	-17,2%
2015	5.795	10.545.821	1.820	-29,3%	-37,5%	-11,6%
2016	4.181	6.061.890	1.450	-27,9%	-42,5%	-20,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

All'interno del panorama lombardo, Monza e Brianza si colloca al sesto posto sia per numero che per importo degli effetti protestati, superata anche da province più piccole come Pavia per numero di effetti e Como per importo complessivo; resta inferiore alla media regionale il valore medio degli effetti protestati in Brianza (1.450 euro contro 1.975). Anche il trend regionale vede i protesti diminuire, anche se in misura minore rispetto alla Brianza (-21,1% in numero e -26,9% in valore tra 2015 e 2016).

L'osservazione dei dati per tipologia di effetto nel 2016 è mostrata dalla seguente tabella che dettaglia le informazioni anche per i singoli mesi dell'anno. Il mese di ottobre ha registrato la quantità più elevata per il numero di effetti protestati (445) e per il valore complessivo (quasi 820 mila euro), mentre i valori più bassi sono stati toccati nei mesi di aprile, agosto e settembre per quanto riguarda il numero (301) e a maggio in termini di valori (poco meno di 350 mila euro).

Valori monetari in euro e numero degli effetti protestati in Brianza nel 2016 per mese

	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio	47	88.091	303	312.782	0	0	15	30.349	365	431.222
Febbraio	54	148.697	288	311.085	1	16.170	14	21.518	357	497.470
Marzo	40	110.804	301	338.769	1	2.000	16	20.312	358	471.885
Aprile	26	77.944	262	315.274	1	2.000	12	13.802	301	409.020
Maggio	32	87.306	275	242.689	2	3.605	15	15.389	324	348.989
Giugno	37	98.251	260	278.166	0	0	12	9.189	309	385.606
Luglio	41	358.436	262	239.250	1	2.000	14	8.357	318	608.043
Agosto	33	139.069	258	311.830	1	2.000	9	24.789	301	477.687
Settembre	50	174.678	238	352.340	0	0	13	10.804	301	537.822
Ottobre	53	171.843	368	589.452	0	0	24	56.804	445	818.099
Novembre	45	129.395	359	429.412	0	0	10	37.865	414	596.672
Dicembre	45	113.734	331	323.625	0	0	12	42.015	388	479.375
Totale	503	1.698.248	3.505	4.044.673	7	27.776	166	291.193	4.181	6.061.890
Var % 2016/2015	-29,5%	-48,1%	-25,7%	-36,4%	-58,8%	-29,9%	-52,4%	-66,5%	-27,9%	-42,5%

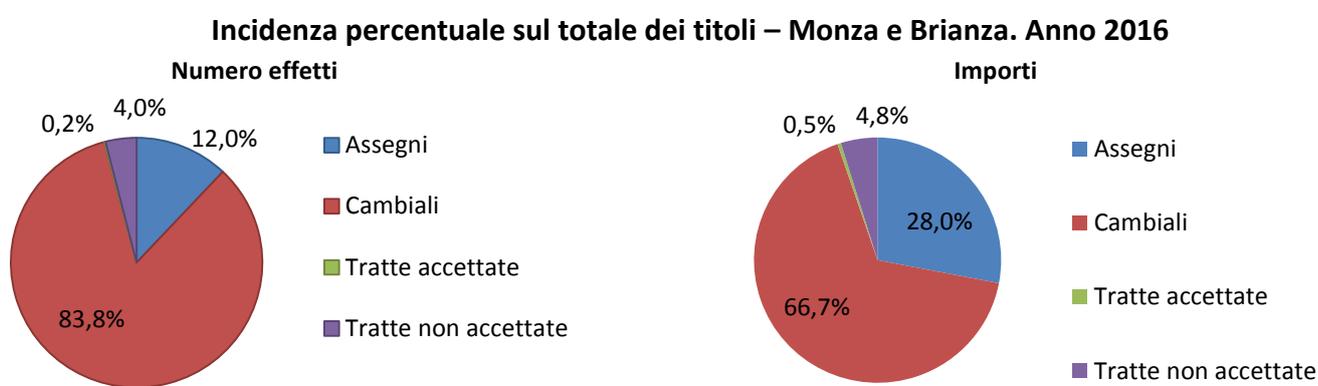
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Osservando nel dettaglio le diverse tipologie di titoli protestati, si può notare come la flessione sia diffusa per tutte le categorie costituite, per la maggior parte, da cambiali: nel 2016 sono pari a ben

l'83,8% del totale dei titoli protestati, diminuiscono del 25,7% in un anno e in termini monetari riguardano un ammontare di mancati pagamenti pari a poco più di 4 milioni di euro (circa i due terzi del totale), per un valore medio a titolo di 1.154 euro.

Gli assegni rappresentano il 12% del totale dei titoli protestati nel corso del 2016, per un importo monetario pari a circa 1,7 milioni di euro, anch'essi in calo del -29,5% rispetto al 2015 in termini di numero di effetti protestati.

Seguono per numerosità tra i titoli protestati le tratte non accettate (sono state 166) e quelle accettate (solamente 7), entrambe più che dimezzate su base annua, diminuite infatti rispettivamente del -52,4% e del -58,8%.

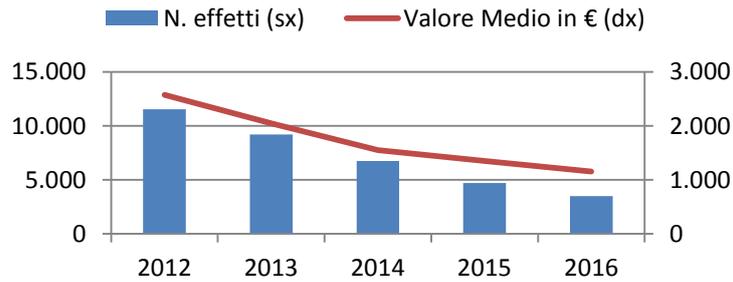


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Il trend per tipologia di effetto negli ultimi 5 anni

Cambiali

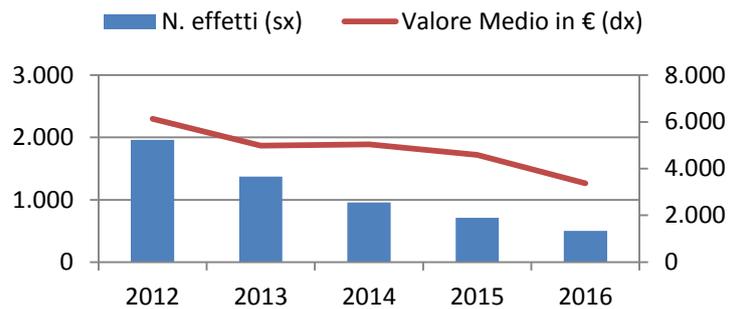
L'importo medio monetario delle cambiali negli ultimi 5 anni è costantemente diminuito, passando dal valore di 2.574 del 2012 fino ai 1.154 euro medi del 2016, registrando una variazione negativa pari al -55,2%. Una diminuzione anche maggiore si registra per il numero di cambiali protestate in provincia di Monza e Brianza nello stesso periodo: si passa dal numero massimo delle 11.556 unità del 2012, per scendere a 3.505 effetti protestati nel 2016, facendo registrare in cinque anni un calo del -69,7%.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Assegni

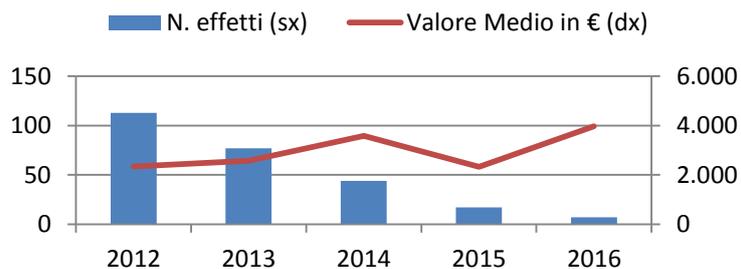
Negli ultimi cinque anni, gli assegni in termini di importo medio sono caratterizzati da un andamento in lieve crescita tra 2013 e 2014, con il valore medio che passa da 4.978 euro a 5.040 euro per poi tornare a scendere fino a toccare il punto più basso proprio nel 2016 con 3.376 euro, facendo registrare complessivamente nel quinquennio una variazione negativa pari a -44,9%. In termini di numero di assegni protestati, negli ultimi cinque anni, il calo è progressivo anno dopo anno, passando dalle 1.961 unità del 2012 alle sole 503 del 2016 (-74,3%).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Accettate

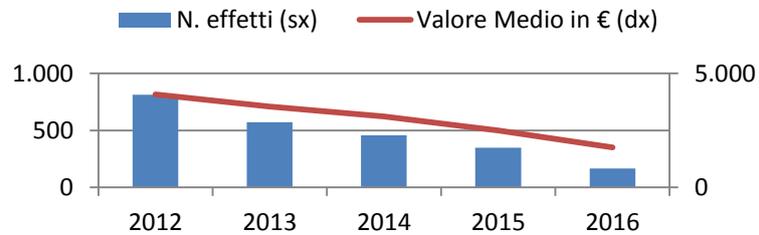
Per quanto riguarda il numero delle tratte accettate non incassate nella provincia di Monza e Brianza, si è assistito ad un calo dalle 113 unità del 2012 alle sole 7 unità del 2016, per un importo medio unitario che ha avuto un andamento altalenante ed ha raggiunto il massimo proprio nel primo semestre dell'anno in corso con 3.968 euro.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Non Accettate

Passando da ultimo all'esame delle tratte non accettate si nota un andamento decrescente del numero di effetti che passano, nel quinquennio tra 2012 e 2016, da 812 unità a 166 unità (-79,6%), mentre il valore medio degli effetti considerati diminuisce fino a raggiungere il minimo nel 2016 di 1.754 euro.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR